

Ente di assistenza
per il personale dell'Amministrazione
penitenziaria

art. 41 della legge 15/12/1990 n. 395
D.P.C.M. 21/2/2008

Bilancio preventivo 2013

Ente di assistenza
per il personale dell'Amministrazione
penitenziaria

Analisi di
Bilancio preventivo per l'anno
2013

La presente relazione si dà carico di esaminare i dati contenuti nel bilancio preventivo relativo all'esercizio 2013 redatto sulla base dei risultati del pre-consuntivo al 31/10/2012 e del consuntivo 2011.

Le previsioni che si presentano all'approvazione tengono conto di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione del conto consuntivo 2011, ovvero di utilizzare parte del fondo di riserva per investimenti duraturi nel tempo che producano benefici per il personale, senza peraltro modificare la situazione patrimoniale dell'Ente. Infatti eventuali migliorie su beni di proprietà dell'Ente e su beni in concessione o acquisti di beni mobili sono comunque riportati nelle attività della situazione patrimoniale dell'Ente.

ENTRATE

La somma indicata alla voce "interessi attivi" è data dalla previsione di impegnare circa 12 milioni di euro in Pct al tasso netto di interesse del 2%.

Per quanto concerne i proventi derivanti dalla vendita dei tabacchi e valori bollati negli Istituti penitenziari, per l'esercizio 2012 si è confermata la previsione di entrata di 4.200.000,00 euro.

Per i "proventi derivanti dalle gestioni degli spacci" per accertare la corrispondenza con le previsioni è necessario attendere la chiusura della contabilità periferica del 30 novembre, anche se il dato del pre-consuntivo mostra una flessione rispetto alla somma accertata nello stesso periodo dello scorso anno. Infatti le gravi difficoltà legate al sovraffollamento degli Istituti penitenziari e alla nota carenza di personale, nonché la concessione del servizio a terzi di circa 20 spacci, hanno determinato una contrazione delle entrate relative agli utili.

Tenuto conto della situazione e della sporadica apertura degli spacci degli Istituti che priva il personale del servizio di ristoro e di un breve relax necessario per garantire il benessere del personale stesso in un periodo di notevoli difficoltà lavorative, considerato che l'affidamento a terzi degli spacci non ha prodotto risultati significativi, il C.D.A, nella seduta del 13/9/2012, ha autorizzato l'assunzione di unità di personale

esterno in qualità di “banconista” da affiancare ai gestori, in modo da garantire il servizio continuativo del bar. Il costo del personale così assunto potrebbe essere sostenuto prevedendo un aumento del costo del caffè da euro 0,30 a 0,50 per uniformare su tutto il territorio nazionale il prezzo che è stato già determinato per gli spacci affidati in concessione. Il conseguente incremento degli utili consentirebbe il pagamento delle competenze di un addetto esterno.

La previsione di entrata per l'esercizio 2013 è stimata in euro 1.800.000,00 a regime invariato.

Le previsioni inerenti la voce di entrata riferita ai proventi derivanti dalla gestione dei soggiorni (cap. 9), tenuto conto dei dati del pre-consuntivo, sono state incrementate di euro 20.000,00. Infatti negli ultimi due esercizi sono state accolte tutte le domande di partecipazione alle colonie e quindi è aumentato il numero dei beneficiari (circa 100) con conseguente incremento delle quote di contributo alla partecipazione.

La previsione inerente i proventi derivanti dagli stabilimenti balneari (euro 70.000,00) è riferita principalmente all'onere di concessione (euro 66.000,00 annui) previsto per la gestione dello stabilimento di Maccarese affidato a terzi.

Il capitolo 22 “proventi derivanti dai soggiorni per dipendenti” riporta le entrate relative alle quote di partecipazione ai soggiorni per dipendenti presso le Scuole di Formazione di Verbania e di Castiglione delle Stiviere. Le somme introitate vengono poi restituite, dietro presentazione delle relative fatture, alle Scuole interessate che hanno sostenuto le spese di gestione dei soggiorni (cap. 33).

Sulla base delle presenze registrate nella stagione 2012 si prevede una entrata di euro 120.000,00.

Al capitolo 23 “Proventi per vendita di beni” si prevede una entrata (euro 50.000,00) relativa ai ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti realizzati presso le colonie penali di Is Arenas, Isili e Mamone. Infatti il consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende, nella seduta del 29 luglio 2010, ha autorizzato l'Ente di Assistenza a commercializzare, attraverso gli spacci, i prodotti delle colonie agricole non deperibili (miele, formaggio ecc.), anche al fine di consentire al personale dipendente di degustare prodotti realizzati in ambienti incontaminati. Si precisa che la somma di euro 50.000,00 è riferita alle sole vendite di prodotti effettuate presso gli spacci dall'ente di assistenza. I

proventi delle vendite effettuate dalle Colonie penali sono versati, secondo quanto previsto dalle norme di contabilità carceraria, presso le tesorerie di Stato sul capitolo “proventi manifatture”. Tali somme sono poi rassegnate alla Cassa delle Ammende.

Per i contributi per attività sportive si prevede la somma di euro 280.0000,00 che corrisponde all’ammontare dei contributi versati dal CONI negli ultimi due esercizi per finanziare l’attività del G.S. Fiamme Azzurre”.

Sulla scorta del consuntivo 2011 e dei dati del pre-consuntivo al 31 ottobre 2012, si stima che le entrate correnti per il 2013 saranno complessivamente pari a euro 8.030.000,00.

USCITE

Si confermano le previsioni di spesa di euro 70.000,00 al cap. 01 “Imposte e tasse” e di 40.000,00 euro al cap. 02 “Spese di ufficio e di amministrazione”.

La previsione di spesa per euro 250.000,00 del cap. 03 “Spese per il funzionamento comitati e commissioni. Compensi ai componenti organi statutari” tiene conto della modifica dell’art. 14, approvata con D.P.C.M del 14 aprile 2010 che prevede la corresponsione di compensi agli organi statutari centrali. Pertanto la previsione è relativa alla liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni ed ai compensi agli organi statutari centrali, a regime invariato.

Si rammenta che il citato art. 14 prevede “la facoltà del consiglio di amministrazione di deliberare compensi di importo in misura ridotta per i componenti interni degli organi centrali”. Quindi il nuovo consiglio di amministrazione potrebbe rivedere gli importi di detti compensi.

Graveranno su tale capitolo anche le spese per le missioni del personale dell’Ente di assistenza effettuate per adempiere a compiti specifici dell’Ente stesso (Verifiche, controlli alle gestioni periferiche, commissioni, riunioni degli organi centrali, ecc.).

Si confermano le previsioni di spesa inerenti l’ “Assistenza agli orfani” pari ad euro 1.020.000,00, già incrementate lo scorso anno in virtù della delibera del 16/12/2010 con la quale si è stabilito di aumentare le quote dei sussidi agli orfani del 20% ed innalzare il limite ISEE stabilito per accedere al beneficio.

La somma preventivata per la erogazione dei “Sussidi post mortem “ che è stata raddoppiata lo scorso anno (da euro 100.000,00 a 200.000,00) è stata incrementata di 1.200.000,00 euro a seguito della delibera del 19/6/2012 che ha stabilito che l’Ente assuma il pagamento dei sussidi funeratizi in favore del personale, in quanto l’Amministrazione non è più in grado di far fronte a tale compito a causa di mancanza di fondi sul capitolo di bilancio.

Pertanto la commissione sussidi ha determinato dei criteri di elargizione basati sul grado di parentela del congiunto deceduto differenziando l’importo del sussidio in base all’ISEE del dipendente. Da una proiezione relativa ai decessi del 2011 si prevede una spesa di circa 600.000,00 euro per l’elargizione dei sussidi del 2013 e ulteriori 600.000,00 euro per l’erogazione dei sussidi funeratizi del 2012.

Per i “Sussidi al personale” sono previsti euro 1.500.000,00 come lo scorso esercizio.

Sono invariate le somme previste per “premi”(Cap. 09) per euro 20.000,00, “assistenza al personale in quiescenza” (cap. 10), per euro 15.000,00, “spese gestione centri di riposo e sportivi”(cap. 12) per euro 150.000,00 e “spese soggiorni dipendenti” (cap. 33) per euro 120.000,00.

Sul capitolo 11 “spese gestione spacci e sale convegno” si prevede una spesa di 1.000.000,00. Oltre alle ordinarie esigenze di gestione ed alla necessità di procedere al rinnovo di alcune sale convegno tale somma è necessaria per eseguire interventi di modifica agli impianti elettrici ed idraulici dei 160 spacci presenti sul territorio nazionale, al fine di consentire la stipula di autonomi contratti di fornitura di energia elettrica ed acqua. Infatti l’Ispettorato Generale di Finanza, in sede di verifiche agli Istituti penitenziari, ha rilevato che le spese di funzionamento degli spacci sono posti a carico di capitoli di bilancio e ha richiesto il recupero delle spese di utenze varie.

Pertanto, al fine di rispettare il disposto del Ministero dell’Economia e consentire un risparmio per l’Amministrazione sui consumi è necessario che gli spacci attivino contratti autonomi intestati all’Ente di assistenza. Per la messa a norma degli impianti si prevede una spesa di circa 5.000,00 euro per ogni spaccio.

Per quanto concerne i soggiorni estivi in favore dei figli dei dipendenti (cap.13 “spese gestione colonie e soggiorni studio”) è stata prevista una spesa di euro

4.000.000,00. Ciò in previsione dell'esito della nuova gara che dovrà essere effettuata per l'affidamento dei soggiorni per i prossimi 3 esercizi che comporterà un aumento del costo dei soggiorni ed al fine di aumentare il numero dei soggiorni come richiesto dal Comitato di indirizzo generale.

La previsione di spesa sul cap. 14 "Attività sociali, ricreative e culturali" è stata confermata per euro 1.450.000,00.

Su tale capitolo di spesa gravano varie voci di spesa:

- la spesa per la festività dell'Epifania 2014 o festività natalizie 2013. Si ripeterà l'iniziativa avviata negli anni scorsi consistente nella elargizione di un dono ai figli dei dipendenti del valore di euro 30,00. Destinatario di tale iniziativa sarà anche il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento per la Giustizia Minorile in virtù del protocollo d'intesa approvato nella seduta del 14 luglio 2005;

Al personale non destinatario del dono in favore dei figli sarà consegnata una confezione natalizia del valore di circa 22,00 euro. La confezione conterrà esclusivamente prodotti realizzati negli Istituti penitenziari (panettone, miele, biscotti, ecc);

- la erogazione di premi al personale che consegue un titolo di studio superiore a quello posseduto, con le modalità deliberate lo scorso anno, per una spesa di circa euro 100.000,00;
- finanziamento delle attività sportive e culturali del Corpo di Polizia penitenziaria al fine di consentire al personale momenti di aggregazione e di svago, necessari in un periodo di forte stress lavorativo;
- pagamento di abbonamento a SKY per 20 Istituti che si prevede di incrementare nell'anno 2013;
- Contributi per la realizzazione, presso gli Istituti penitenziari, di centri estivi per i figli dei dipendenti.

Per la categoria III (Acquisto di beni e servizi) sul cap 15 "Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di mobili e degli immobili in uso gratuito e in concessione" si prevede una spesa di euro 100.000,00 necessaria per assicurare gli

interventi di manutenzione dei centri di Is Arenas, di Tarquinia, degli stabilimenti balneari, delle aree verdi e di riparazione dei beni mobili.

Sul cap 16 “ricostruzione, ripristino, trasformazione degli immobili in uso gratuito e in concessione” si prevede una spesa di euro 1.500.000,00.

Ciò a seguito della delibera del 19 giugno 2012 che ha approvato:

- la realizzazione di foresteria per il personale presso la C.R. di Venezia – Giudecca. La Direzione generale delle Risorse Materiali, dei beni e dei servizi, che ha assunto l’onere della progettazione e direzione lavori, ha preventivato una spesa di circa 500.000,00 euro;
- la realizzazione dello stabilimento balneare di Torre Chianca - Lecce. La D. G. delle Risorse Materiali, dei beni e dei servizi, che ha assunto l’onere della progettazione e direzione lavori, ha preventivato una spesa di circa 560.000,00 euro.

A seguito di richiesta da parte di questo Ente, la Direzione della C.R. di Is Arenas, ha concesso l’uso di un ampio locale attiguo al centro estivo, necessario per la realizzazione di bar-spaccio, tavola calda e supermercato, al fine di offrire ai villeggianti la possibilità di acquistare i generi di prima necessità senza dover raggiungere il più vicino centro abitato che dista circa 20 Km (strada con elevato indice di tortuosità). Si prevede una spesa di circa 250.000,00 euro.

Si prevede altresì di rinnovare anche i bagni dei bungalows per una spesa di circa 90.000,00 euro.

Inoltre si prevede una spesa di circa 100.000,00 euro per il rifacimento della recinzione di confine della Colonia marina di Tarquinia, il cui capitolato è stato predisposto dalla D.G. delle Risorse Materiali, dei beni e dei servizi.

La previsione sul capitolo 19 “Acquisto arredi, macchine e apparecchiature informatiche per fini istituzionali” è pari a euro 600.000,00, finalizzata all’acquisto degli arredi delle nuove strutture che si andranno a realizzare (Venezia, Lecce, Is Arenas), nonché all’acquisto di arredi ed apparecchiature per bar e sale convegno (banconi bar , frigo, televisori, giochi, arredi, ecc.).

Sul cap.21 “ Restituzione di somme indebitamente versate Reintegro perdite spacci” si prevede una spesa di euro 50.000,00.

Per quanto concerne il capitolo 23 “Spese per attività sportive” si rappresenta che, in virtù della delibera del 19 giugno 2012, non è stato previsto alcun finanziamento per l’A.S. ASTREA. La somma di euro 280.000,00 prevista in bilancio per la gestione del G.S. Fiamme Azzurre, è equivalente alla somma preventivata in entrata, quale contributo del CONI.

Nelle spese in conto capitale sono stati stanziati euro 400.000,00 per lavori da eseguirsi presso lo stabilimento balneare di Maccarese. Si ritiene necessario adeguare le strutture esistenti (del 2002) alle mutate esigenze del personale ed al miglioramento della funzionalità della struttura.

Infatti si è constatato che negli ultimi anni è caduto in disuso l’affitto delle 80 cabine (in effetti presenti in numero spropositato rispetto alle esigenze), mentre risulta impossibile esaudire le richieste di accesso alla piscina a causa dell’esiguo spazio realizzato a prato, posto intorno alla stessa, che può ospitare non più di 25 ombrelloni.

Si prevede pertanto di spostare le cabine situate a ridosso della piscina nella parte di spiaggia che non ha accesso al mare e realizzare così uno spazio più appropriato da dedicare ai fruitori della piscina.

Inoltre, per motivi di sicurezza, si prevede di spostare l’accesso allo stabilimento presso la porta laterale di confine con lo stabilimento della Polizia di Stato. Ciò in quanto davanti all’attuale ingresso (dove insisteva un incrocio) il Comune di Fiumicino ha realizzato una rotonda che ha eliminato lo spazio prospiciente lo stabilimento, costringendo gli ospiti della struttura a sostare, in attesa dell’acquisto dei biglietti di ingresso, in mezzo alla strada con grave pericolo per i bambini.

La porta laterale, invece, è situata in corrispondenza di un’ansa della strada, in un tratto ove la carreggiata ha dimensioni maggiori e vi è anche uno spazio antistante per consentire il parcheggio dei mezzi dell’Amministrazione che accompagnano i bambini del centro estivo.

Utilizzando le prerogative concesse dal “piano casa della regione Lazio” si intende inoltre procedere alla chiusura del terrazzo sovrastante il ristorante in modo da poter utilizzare tale spazio anche nel periodo primaverile. Inoltre si realizzerà un corridoio di collegamento tra la cucina ed il locale ristorante; tale intervento è stato richiesto più volte dalla ASL (per motivi igienici) al fine di evitare che si attraversi il

piazzale esterno con i piatti di portata provenienti dalla cucina, destinati ai commensali presenti nel ristorante.

Nulla si prevede al capitolo per la “concessione di crediti” ritenendo che nella fase attuale non vi saranno incrementi alle gestioni periferiche (capitale circolante agli spacci).

In conclusione per il 2013 si è prevede una spesa complessiva di euro 12.952.000,00 con un disavanzo 4.922.000,00 che sarà prelevato dal capitolo degli “Avanzi da reimpiegare”, ma che in parte (circa 3500.000,00) sarà riportato nella voce delle Immobilizzazioni dello “Stato patrimoniale” .

Il fondo di riserva al 31/12/2013 ammonterà ad euro 10.432.159,15:

Avanzo contabile al 31/12/2013	13.848.778,14
-Somma vincolata per assicurazione Corpo Pol.	2.999.798,03
-Accantonamento fondi C.O.N.I.	416.820,96

	10.432.159,15

Il Segretario dell'Ente

